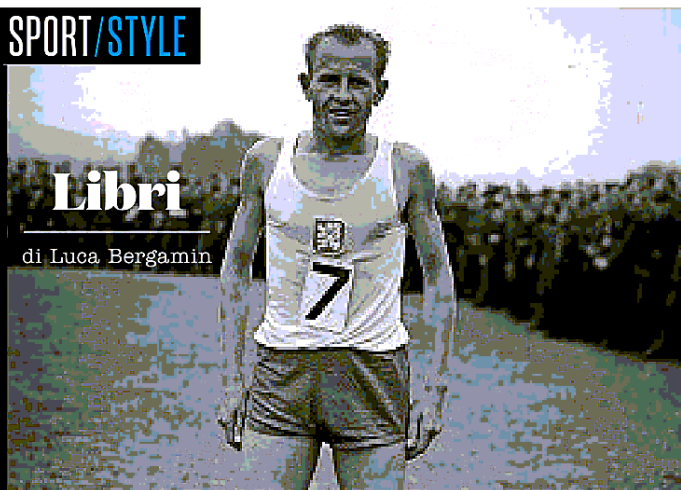


## Libri

di Luca Bergamin



## UNO SCOMODO EROE

Manifestò per la Primavera di Praga e perse tutto Emil Zátopek, leggenda ceca dell'atletica

Il più grande campione del mezzofondo, primo a vincere sulle distanze dei 5 e 10 mila metri e della maratona in una singola Olimpiade (Helsinki 1952) non avrebbe dovuto essere Emil, bensì Bohus, quello dei suoi sei fratelli che correva più veloce quando si scappava dal manesco padre, falegname come il genitore di Paavo Nurmi, altra leggenda dell'atletica. Zátopek è stato però un pioniere: si allenava da solo, curava sapientemente il regime alimentare. I nazisti imperversavano in Europa, poi vennero i russi, e intanto lui, tenente dell'esercito cecoslovacco, correva nei boschi innevati senza togliersi gli scarponi da soldato. Il suo stile era brutto a vedersi ma efficientissimo se è vero che a Helsinki conquistò tre ori. Il regime comunista lo elesse a eroe nazionale, una veste così scomoda da togliersela manifestando a favore della Primavera di Praga: Emil perse tutto, pensione compresa, e per mantenersi calò nelle miniere. Fu un campione di coraggio.



**EMIL ZÁTOPEK**  
Rick Broadbent  
66Thand2nd  
314 pag. - € 22  
★★★★★



**DONNE, VODKA  
E GULAG**  
Marco Iaria  
Ultra Sport  
172 pag. - € 15  
★★★★★

## Gol, alcol e dramma

Forse sarebbe stato il Pelè bianco, di sicuro quello russo. Eduard Streltsov, goleador appena maggiorenne del massimo torneo sovietico di calcio in forza alla Torpedo Mosca, andò invece incontro a un tragico destino, anche per colpa dei suoi eccessi edonistici, finendo ai lavori forzati in un gulag.



## Auto

di Paolo Lorenzi

## LA SCÉNIC È PIÙ BRILLANTE

Un po' suv e un po' monovolume. In altri termini un crossover. Un incrocio di generi che prende il meglio da entrambi, operazione che sulla nuova Scénic, presentata a fine 2016, è riuscita piuttosto bene. L'abitabilità è apprezzabile non appena saliti a bordo, sufficiente per 4/5 persone e per i bagagli di una famiglia (572 litri con i sedili in posizione rialzata) e il pianale è sfruttabile per intero grazie alla modularità degli ingombri, con lo schienale posteriore abbassato. Spazio e comfort sono la cifra della Scénic: ampliati rispetto alla versione precedente con l'aumento dell'interasse (+ 32 mm) e arricchiti grazie a un allestimento ricco (nel nostro caso *Iniziale Paris*) di livello quasi premium. I rivestimenti sono curati e morbidi al tatto, l'ergonomia dei sedili ultraregolabili elettricamente è adeguata anche ai viaggi lunghi (c'è persino la funzione mas-



## DOTAZIONI

La versione *Iniziale Paris* ha rivestimenti in pelle e una dotazione di prim'ordine, su cui spiccano il sistema R-Link con touchscreen da 7 pollici per l'info intrattenimento, il cruscotto digitale e il volante multifunzione in pelle nappa.